



CITTA' DI TERRACINA
Provincia di Latina

DIPARTIMENTO FINANZIARIO

RENDICONTO DELLA GESTIONE DEL COMUNE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO N

NOTA INFORMATIVA RELATIVA AGLI
STRUMENTI DERIVATI IN ESSERE

1. Premessa

Il Comune di Terracina, in data 10.10.2006, ha sottoscritto numero tre contratti di Interest Rate Swap, con l'allora Banca di Roma s.p.a oggi **Unicredit s.p.a** per una quota dell'operazione del **25%**, con **Monte dei Paschi di Siena s.p.a** per in altro **25%** e con l'allora Banca per la Finanza alle Opere Pubbliche ed alle Infrastrutture (Banca OPI) oggi **BIIS Banca s.p.a** per il restante **50%**, i quali costituiscono un'unica operazione di finanza derivata denominata "*Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar*" attuata al fine di ottimizzare e trasformare il costo dell'indebitamento dell'ente che risultava così strutturato:

- Euro **37.721.968,20** - BOC sottoscritti interamente da Banca OPI;
- Euro **22.530.465,77** - Mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti (CDP);
- Euro **5.169.548,93** - Mutui contratti con MPS;
- Per un debito complessivo pari ad Euro **65.421.982,90**.

2. Struttura ed operatività dei tre contratti di IRS

L' *Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar* sottoscritta ha determinato di fatto la trasformazione finanziaria del piano di ammortamento del debito complessivo dell'Ente, (nozionale ex ante), da tasso fisso a tasso variabile generando un indebitamento (nozionale ex post) avente un nuovo e diverso piano di ammortamento (vedi **Prospetto 1**).

Lo strumento finanziario opera nel seguente modo:

❖ Scambio di importi fissi predeterminati

- La Banche pagano all'Ente gli importi di quota capitale come da *colonna 3*;
- L'Ente paga alle Banche gli importi di quota capitale come da *colonna 7*.

❖ Scambio di flussi di interesse

- La Banche pagano all'Ente gli importi di quota interessi come da *colonna 4*;



- L'Ente ha pagato e pagherà, alle tre banche intermediarie, l'interesse variabile sul debito residuo (*colonna 6*) corrispondente al nuovo piano d'ammortamento secondo la seguente struttura:
 - Dal 30/06/06 al 31/12/08 al tasso fisso (*colonna 8*)
 - Dal 31/12/08 al 31/12/25 al tasso variabile pari all'**Euribor 6m + 0,42%** rilevato semestralmente e strutturato con *Floor* e *Cap* per cui l'Ente paga il tasso minimo (Floor +0,42%) se l'Euribor risultata inferiore al Floor, paga invece il tasso massimo (Cap +0,42%) se l'Euribor è superiore al Cap, paga l'Euribor + 0,42% se l'Euribor è compreso tra il Floor e il Cap secondo i valori predeterminati di seguito evidenziati:

Periodo di decorrenza	FLOOR (<i>colonna 9</i>)	CAP (<i>colonna 10</i>)
Dal 31/12/08 al 31/12/12	3,50%	6,50%
Dal 31/12/12 al 31/12/13	3,35%	6,50%
Dal 31/12/13 al 31/12/14	3,20%	6,50%
Dal 31/12/14 al 31/12/16	3,00%	6,50%
Dal 31/12/16 al 31/12/25	2,90%	6,50%

3. Risultati conseguiti

Il *mark to market* dell'“Operazione di Interest Rate Swap con scambio di importi fissi predeterminati e Collar” risulta essere in data 31.12.2014 pari ad euro - **2.389.593,20** (valore negativo) (vedi la Tabella sottostante).

Intermediario	Data stipula	Decorrenza	Scadenza	Capitale di riferimento (A)	% del capitale di riferimento	Capitale in vita 31/12/2014	mark to market (del 31/12/2014)
BIIS Banca	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	32.710.991,45	50%	18.809.722,00	(1.212.799,00)
Monte dei Paschi	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	16.355.495,73	25%	9.404.861,00	(602.630,39)
Unicredit	10/10/2006	30/06/2006	31/12/2025	16.355.495,73	25%	9.404.861,00	(574.163,81)
				65.421.982,90	100%	37.619.444,00	(2.389.593,20)

I flussi finanziari generati al 31.12.2014 ammontano a complessivi euro 3.669.612,75 e sono dettagliati nelle seguenti tabelle:

Riepilogo flussi differenziali quota Banca Monte Paschi Siena

Inizio periodo	Fine periodo	Totale flussi differenziali	
30/06/2006	31/12/2006	€	62.592,53
31/12/2006	30/06/2007	€	83.030,23
30/06/2007	31/12/2007	€	91.400,07
31/12/2007	30/06/2008	€	81.658,05
30/06/2008	31/12/2008	€	72.956,45
31/12/2008	30/06/2009	€	77.542,71
30/06/2009	31/12/2009	€	66.999,16
31/12/2009	30/06/2010	€	65.640,07
30/06/2010	31/12/2010	€	54.990,66
31/12/2010	30/06/2011	€	53.007,91
30/06/2011	31/12/2011	€	42.233,73
31/12/2011	30/06/2012	€	38.248,88
30/06/2012	31/12/2012	€	28.684,51
31/12/2012	30/06/2013	€	33.922,81
30/06/2013	31/12/2013	€	22.656,49
31/12/2013	30/06/2014	€	25.902,49
30/06/2014	31/12/2014	€	14.194,05
Totale		€	915.660,80

Riepilogo flussi differenziali quota Banca UNICREDIT

Inizio periodo	Fine periodo	Totale flussi differenziali	
30/06/2006	31/12/2006	€	62.592,49
31/12/2006	30/06/2007	€	83.030,24
30/06/2007	31/12/2007	€	91.400,08
31/12/2007	30/06/2008	€	81.658,03
30/06/2008	31/12/2008	€	72.956,43
31/12/2008	30/06/2009	€	77.542,74
30/06/2009	31/12/2009	€	66.999,15
31/12/2009	30/06/2010	€	65.640,07
30/06/2010	31/12/2010	€	54.990,67
31/12/2010	30/06/2011	€	53.007,91
30/06/2011	31/12/2011	€	42.233,73
31/12/2011	30/06/2012	€	38.248,88
30/06/2012	31/12/2012	€	28.684,51
31/12/2012	30/06/2013	€	33.922,81
30/06/2013	31/12/2013	€	22.656,49
31/12/2013	30/06/2014	€	25.902,49

30/06/2014	31/12/2014	€	13.728,20
Totale		€	915.194,92

Riepilogo flussi differenziali quota Banca BIIS

Inizio periodo	Fine periodo	Totale flussi differenziali	
30/06/2006	31/12/2006	€	138.996,38
31/12/2006	30/06/2007	€	162.686,34
30/06/2007	31/12/2007	€	179.410,31
31/12/2007	30/06/2008	€	163.316,12
30/06/2008	31/12/2008	€	145.912,91
31/12/2008	30/06/2009	€	155.085,42
30/06/2009	31/12/2009	€	133.998,31
31/12/2009	30/06/2010	€	131.280,13
30/06/2010	31/12/2010	€	109.981,33
31/12/2010	30/06/2011	€	106.015,84
30/06/2011	31/12/2011	€	87.245,13
31/12/2011	30/06/2012	€	76.497,77
30/06/2012	31/12/2012	€	54.780,73
31/12/2012	30/06/2013	€	72.632,78
30/06/2013	31/12/2013	€	40.724,43
31/12/2013	30/06/2014	€	51.804,99
30/06/2014	31/12/2014	€	28.388,11
Totale		€	1.838.757,03

4. Evidenze contabili

Al fine di fronteggiare i differenziali negativi determinati dalle variazioni sfavorevoli in aumento del tasso d'interesse variabile Euribor e consentire l'estinzione anticipata dello swap, è stato accantonato nell'esercizio 2014, al Titolo I della spesa - Intervento 1010811, un Fondo Rischi su Interest Rate Swap di Euro 1.000.000,00.

Per le medesime finalità nell'esercizio 2013 è stato accantonato al Titolo I della spesa - Intervento 1010811- un Fondo Rischi su Interest Rate Swap di Euro 100.000,00

Analogo accantonamento per euro 1.500.000,00 è stato effettuato nell'annualità 2012.

Al 31.12.2014 risulta pertanto accantonata la complessiva somma di euro 2.600.000,00 necessaria per consentire l'estinzione anticipata dello swap.



5. Evoluzione del mark to market

La seguente tabella mostra l'andamento del mark to market nell'ultimo triennio

mark to market al 31.12.2011	(2.284.530,00)
mark to market al 31.12.2012	(2.228.894,51)
mark to market al 31.12.2013	(2.654.116,28)
mark to market al 30.06.2014	(2.455.300,84)
mark to market al 31.12.2014	(2.389.593,20)

L'operazione di Interest rate swap evidenzia un mark to market negativo per l'Ente con tendenza all'aumento del valore e la conseguente opportunità di considerare l'estinzione anticipata dello strumento.

Terracina 07.04.2015

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario

DIPARTIMENTO FINANZIARIO
LA
Dr.ssa Ada Nasti
Dot.ssa Ada Nasti